



COMUNICATO STAMPA

Seguendo una dieta tipo di un uomo adulto in età lavorativa
44,58 euro in ottobre la spesa settimanale per l'alimentazione

In ottobre la spesa settimanale per l'alimentazione di un uomo adulto è stata di 44,58 euro. Questo dato risulta dall'indicatore *carocibo*, elaborato in collaborazione tra la Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, Last Minute Market, spin-off accademico dell'Università di Bologna ed Econometrica, società di studi economici e comunicazione. *Carocibo* ha

CAROCIBO. COSTO DI UNA DIETA TIPO SETTIMANALE - ITALIA (ottobre 2009)

ALIMENTI	QUANTITA' SETTIMANALE (grammi)	COSTO DELL'ALIMENTO (in centesimi)		VAR % (ott 09/ott 08)	INCIDENZA COSTO ALIMENTO SUL TOTALE DELLA SPESA SETTIMANALE	
		ottobre 2008	ottobre 2009		ottobre 2008	ottobre 2009
olio extra vergine di oliva	280,0	157,36	151,76	-3,56	3,55	3,40
pasta di semola di grano duro	800,0	132,00	129,60	-1,82	2,98	2,91
latte fresco	1050,0	155,40	153,30	-1,35	3,50	3,44
zucchero	70,0	6,79	6,72	-1,03	0,15	0,15
formaggio fiordilatte di mucca	200,0	191,60	190,20	-0,73	4,32	4,27
acqua minerale	10500,0	430,50	430,50	0,00	9,71	9,66
frutta di stagione (mele)	4000,0	692,00	692,00	0,00	15,61	15,52
parmigiano	70,0	111,72	111,86	0,13	2,52	2,51
pesce (filetti di platessa)	450,0	756,00	757,35	0,18	17,05	16,99
pane	700,0	183,40	184,10	0,38	4,14	4,13
pollo	400,0	178,40	180,40	1,12	4,02	4,05
carne fresca bovino adulto	200,0	284,00	287,40	1,20	6,41	6,45
caffè	110,0	107,14	108,46	1,23	2,42	2,43
biscotti frollini	385,0	135,52	137,45	1,42	3,06	3,08
vino	1750,0	327,25	332,50	1,60	7,38	7,46
prosciutto crudo	100,0	217,90	221,80	1,79	4,91	4,98
uova	200,0	28,60	29,20	2,10	0,65	0,66
insalata varietà locale	875,0	147,88	152,25	2,96	3,34	3,42
pomodori pelati	700,0	117,60	122,50	4,17	2,65	2,75
riso	320,0	72,96	78,40	7,46	1,65	1,76
TOTALE IN EURO		44,34	44,58	0,54	100,00	100,00

Fonte: Last Minute Market - Econometrica

preso in considerazione una dieta tipo settimanale che assicura circa 2300 calorie al giorno, quantitativo compatibile con le esigenze di un uomo adulto.

Rispetto ad ottobre 2008 l'incremento della spesa è stato dello 0,54%. Apparentemente non si tratta di una crescita rilevante, ma occorre sottolineare che negli ultimi dodici mesi l'indice Istat dei prezzi al consumo per l'intera collettività è aumentato soltanto dello 0,30%. La crescita dei prezzi degli alimenti è quindi superiore, sia pure in lieve misura, all'incremento del livello generale dei prezzi al consumo. Inoltre, anche se il differenziale è contenuto, l'effetto non è da poco, in quanto nello stesso periodo i prezzi alla produzione hanno subito cali consistenti. Dunque, ancora una volta assistiamo ad un allargamento della forbice fra i livelli di listino alla produzione e al consumo. Emblematico, è il caso del riso che ha subito un crollo delle quotazioni alla produzione del 30% mentre il prezzo al pubblico è aumentato del 7,46%.

Inoltre, se si prendono in considerazione gli alimenti che compongono la dieta tipo settimanale elaborata da *carocibo*, emerge che sulle venti tipologie stimate soltanto cinque hanno fatto registrare cali di prezzo negli ultimi dodici mesi, altre cinque hanno avuto incrementi inferiori a quello del livello generale dei prezzi, mentre ben dieci hanno avuto incrementi superiori.

CAROCIBO. COSTO DI UNA DIETA TIPO SETTIMANALE NEI CAPOLUOGHI DI REGIONE (ottobre 2009)

REGIONI	CITTA'	COSTO DIETA SETTIMANALE (IN EURO)		VAR % (ott 09/ott 08)
		ottobre 2008	ottobre 2009	
Abruzzo	L'Aquila	Non disponibile	Non disponibile	-
Umbria	Perugia	37,77	37,96	0,50
Puglia	Bari	38,00	38,23	0,61
Trentino Alto Adige	Trento	40,28	40,53	0,62
Campania	Napoli	40,52	40,72	0,49
Toscana	Firenze	41,22	41,44	0,53
Molise	Campobasso	41,65	41,90	0,60
Basilicata	Potenza	42,90	43,11	0,49
Calabria	Reggio Calabria	43,79	44,04	0,57
Piemonte	Torino	44,83	45,09	0,58
Sicilia	Palermo	45,41	45,68	0,59
Lazio	Roma	45,68	45,96	0,61
Sardegna	Cagliari	45,79	46,03	0,52
Lombardia	Milano	46,29	46,56	0,58
Marche	Ancona	46,43	46,71	0,60
Friuli Venezia Giulia	Trieste	46,71	46,99	0,60
Emilia Romagna	Bologna	47,19	47,39	0,42
Veneto	Venezia	47,77	48,07	0,63
Liguria	Genova	48,54	48,84	0,62
Valle D'aosta	Aosta	51,57	51,87	0,58

Fonte: Last Minute Market - Econometrica

Secondo Andrea Segrè, preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, le elaborazioni di *carocibo* mettono in evidenza i punti di debolezza della filiera italiana che, rispetto ad altri sistemi agroalimentari europei, si contraddistingue per un'elevata

polverizzazione delle imprese produttive e di trasformazione. Tali caratteristiche incidono come fattori di spinta sul meccanismo di formazione del prezzo finale, poiché fanno aumentare i costi legati al lavoro e al capitale.

Infine, un'analisi completa sui costi dell'alimentazione, non può limitarsi, secondo Segrè, a considerare soltanto le variazioni percentuali dei prezzi, normalmente registrate dagli indici tradizionali, perché si avrebbe una visione parziale dei fenomeni legati ai modelli di produzione e consumo. Da questo punto di vista *carocibo* si differenzia da altri indicatori perché stima oltre alle variazioni percentuali anche l'entità della spesa. A tale proposito, osserva Segrè, va sottolineato che una spesa settimanale di 44,58 euro per l'alimentazione di un uomo adulto in Italia va analizzata considerando che nel mondo centinaia di milioni di persone vivono con 1 euro al giorno. Si pone quindi ancora una volta l'esigenza di una redistribuzione più equa delle risorse, ma anche dell'eliminazione degli sprechi dato che gettiamo il 50 per cento del cibo prodotto.

Carocibo viene elaborato anche per capoluogo di regione. I dati sono riportati nella tabella, da cui emergono notevoli differenze sul piano territoriale non tanto nella dinamica della spesa quanto nel valore assoluto. Per la stessa dieta la spesa settimanale è infatti di 37,96 euro in Umbria e di 51,87 euro in Valle D'Aosta.

Carocibo è stato determinato prendendo in considerazione una dieta elaborata da Alessandra Bordoni, nutrizionista del Dipartimento di Biochimica "G. Moruzzi" dell'Università di Bologna. La supervisione scientifica è stata assicurata da Luca Falasconi, economista agroalimentare del Dipartimento di Economia ed Ingegneria Agrarie, da Gian Primo Quagliano, presidente di Econometrica e da Andrea Segrè, preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna e presidente di Last Minute Market. Le elaborazioni sono state eseguite da Anastasia Scotto e da Carla Pezzulo.

Bologna, 18 novembre 2009

Per informazioni su **carocibo** Presidenza della Facoltà d'Agraria: 051 2096510, oppure Last Minute Market 051 2096357, 328 7040598